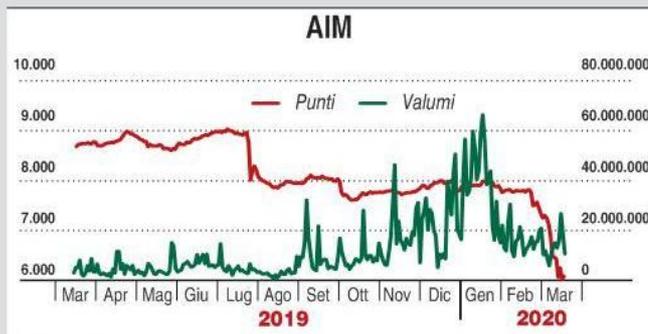


All'Aim 44 società su 130 restano senza specialist

di Elena Dal Maso

Nel momento in cui dominano le vendite e le scommesse short sui mercati, alle prese con una forte volatilità, la mancanza di liquidità può diventare un problema importante. Soprattutto per le pmi quotate su Aim. Circa un terzo delle quali, 44 su 130, si è trovato ieri senza specialist, secondo quanto risulta a *MF-Milano Finanza*. Ovvero senza il market maker che assicura la fluidità degli scambi e riesce a fare il prezzo di un titolo evitando strappi al rialzo o al ribasso. Tre intermediari (Banca Akros, Equita sim e Integrae sim) hanno sospeso la propria operatività sui titoli che seguono (Equita non su tutti) in via temporanea, ovvero finché non tornano le condizioni di normalità su Aim, secondo quanto prevede il regolamento di Borsa spa. La normativa stabilisce che gli operatori specialisti, nelle situazioni di stress di mercato, sono tenuti a quotare con obblighi ridotti. In tal senso devono comunicare la richiesta di esonero a Borsa, che valuta il reale stato di difficoltà nell'operare, ma non sono costretti a rendere nota la decisione alle aziende che seguono. Anche perché si tratta tecnicamente di una sospensione prevista dalla norma e non di una rescissione del contratto. Però le pmi, colpite dalle vendite e dal panico degli investitori, in un momento di grande difficoltà si trovano a non potersi appoggiare neppure allo specialist. E infatti negli ultimi giorni sono diverse le aziende che hanno iniziato a fare telefonate di verifica anche in Borsa perché sono venute a sapere in qualche modo che il loro specialista non stava più operando, magari in seguito

al fatto che il titolo non scambiava a Piazza Affari. Ieri sera, per contro, Banca Finnat ha comunicato ufficialmente che intende portare avanti la sua operatività su tutte le 38 aziende che segue. Ad oggi, in base a quanto risulta a questo giornale, stanno svolgendo il proprio incarico Banca Imi, Banca Profilo, Bper Banca, cfo sim, **Intermonte**, Invest Banca, Mainfirst e Ubi Banca. Il tempo di sospensione non è definito dal regolamento, quindi può durare anche diversi



GRAFICA MF-MILANO FINANZA

giorni, in base allo stato di liquidità del titolo. Interpellato da *MF-Milano Finanza*, **Guglielmo Manetti**, amministratore delegato di **Intermonte**, ha spiegato che «è essenziale garantire la liquidità alle società che si seguono, è un impegno che ci siamo presi con sette aziende. In questo momento non è un'attività profittevole, ma riteniamo che sia più importante essere vicini alle aziende italiane in una fase molto complicata». Ciò che sta avvenendo trova un parallelo, sul segmento Mta, con le sospensioni dei titoli in forte rialzo o ribasso. Però in questo caso Borsa spa comunica al mercato quando questo avviene e generalmente si tratta di operazioni effettuate all'interno della giornata. (riproduzione riservata)